

Scienza e filosofia studenti in cattedra, per i giovani 19 eventi

► Con Carlo Buontempo incontro sul clima che cambia
Protagonisti gli esperti dell' Agenzia spaziale italiana

LA RASSEGNA

Ha preso il largo, letteralmente parlando, dopo essere salpata dall'Auditorium San Domenico la nave di "Festa di Scienza e Filosofia", che fino a domenica attraverserà il Mediterraneo, tema centrale di questa edizione. L'inaugurazione della XIII edizione ha dato il via al ciclo delle 140 conferenze che scandiranno i quattro giorni della manifestazione che, per il secondo anno, unirà Foligno e Fabriano.

«Dobbiamo e dovete essere orgogliosi - ha detto Pierluigi Mingarelli direttore del Laboratorio di Scienze Sperimentali - di questa Festa. È stato un anno di lavoro abbastanza intenso, che abbiamo portato avanti sollecitati dall'impegno dei ragazzi e delle tante istituzioni che ci hanno supportato su cosa significhi far parte di un processo di crescita culturale, al quale, come detto, hanno contribuito molte realtà. Tra le tante, la Curia Vescovile di Foligno con la quale abbiamo avviato un intenso rapporto per portare avanti progetti di sviluppo fatti di civiltà e spiritualità».

«In questi quattro giorni - ha ricordato il vicesindaco Riccardo Meloni - Foligno sarà al centro del mondo del dibattito sul Mediterraneo e grazie alla Festa ci mettiamo al centro dello scenario nazionale e internazionale». «Il Mediterraneo - ha

aggiunto Francesca Pisani, assessore all'Efficienza e produttività del Comune di Fabriano - questo confronto ci permette di venire fuori dalla crisi che stiamo vivendo, una delle tante con le quali abbiamo dovuto fare i conti». «Il Mediterraneo - ha ricordato Monica Sassi presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Foligno - è avamposto di sfide che riguardano tutti, come il clima e le migrazioni, i conflitti e il commercio, la centralità geopolitica ed economica. Sfide rispetto alle quali occorre mettere al centro la persona, perseguendo la pace, proteggendo il pianeta, garantendo la prosperità, promuovendo il rispetto e la dignità e i diritti fondamentali di ogni individuo, perseguendo obiettivi di sviluppo sostenibile, assicurare il diritto alla salute e offrire opportunità di lavoro per le categorie svantaggiate».

Sono poi intervenuti Alessandro Stelluti, presidente del Rotary Club Fabriano e Maurizio Renzini presidente del Laboratorio di Scienze Sperimentali. Il primo ha detto che: «Siamo orgogliosi e grati di essere stati coinvolti nell'organizzazione di questa Festa». Il secondo ha ribadito che: «La Festa ha ottenuto negli anni un esaltante consenso di pubblico e il sostegno dei più prestigiosi enti di ricerca».

Sono 49 le conferenze in programma oggi, seconda giornata della Festa, che si apre alle 9.30 con i primi incontri dedicati alle scuole. Diciannove, in particolare, quelle dedicate agli studenti, a cui seguiranno nel pomeriggio i 30 appunta-

menti dedicati aperti al grande pubblico. Tra i relatori che prenderanno la parola nel secondo giorno della manifestazione la dirigente di ricerca Istituto Nazionale di Astrofisica, Patrizia Caraveo, l'infettivologo Massimo Galli, il direttore del servizio dei cambiamenti climatici di Copernicus, Carlo Buontempo, l'astrofisica e responsabile del Volo umano e Sperimentazione scientifica dell'Agenzia Spaziale Italiana, Barbara Negri, il segretario nazionale di Cicap, Massimo Polidoro, la giornalista scientifica Claudia Di Giorgio, il biofisico Alberto Diaspro e il co-coordinatore del Forum Diseguaglianze e Diversità, Fabrizio Barca. E ancora il giornalista scientifico Piero Bianucci, la ricercatrice dell'Universidade da Coruña, Gloria María González Fortes, il presidente della Fondazione Gimbe, Nino Cartabellotta e, per concludere, il teologo Vito Mancuso.

Giovanni Camirri

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**TRA I RELATORI
DELLA GIORNATA
L'INFETTIVOLOGO
MASSIMO GALLI
E IL TEOLOGO
VITO MANCUSO**



Peso: 21%